



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAMPOBASSO

Via Cavour n.11/A - 86100 Campobasso - tel.0874-4001

e-mail: tribsorv.campobasso@giustizia.it

PEC: tribsorv.campobasso@giustiziacert.it

Prot. 752

Campobasso, 19.09.2023

**Al Ministero della Giustizia
Comitato di monitoraggio sulla efficienza
della giustizia penale**

**Al Presidente della Corte di Appello
di Campobasso**

**Al Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello
di Campobasso**

**Ai Presidenti dei Tribunali Ordinari di
Campobasso, Isernia e Larino**

**Ai Procuratori della Repubblica presso i
Tribunali di Campobasso, Isernia e Larino**

**Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
degli Avvocati di Campobasso, Isernia e
Larino**

Al Direttore dell'U.E.P.E. di Campobasso

Oggetto: Protocollo di intesa avente ad oggetto "Applicazione nel giudizio di cognizione ed in quello di esecuzione, delle pene sostitutive delle pene detentive brevi (art. 20 bis c.p., come introdotto dall'art. 1 D.lgs. n. 150/2022)" in data 18.09.2023.

Si trasmette il protocollo indicato in oggetto, con i relativi allegati, sottoscritto in data 18.09.2023 tramite condivisione in collegamento da remoto registrato, per i seguiti di competenza.

Cordialità

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Dott. Giovanni FIORILLI



TRIBUNALE E UFFICIO DI SORVEGLIANZA
presso il Distretto della Corte di Appello di
CAMPOBASSO

VIA CAVOUR 11/A - 86100 - CAMPOBASSO – Tel. 0874/4001

Protocollo di intesa

Tra

Corte di Appello di Campobasso

Tribunale di Sorveglianza di Campobasso

Tribunali Ordinari di Campobasso, Isernia e Larino

Procura Generale della Repubblica c/o Corte di Appello di Campobasso

Procure della Repubblica presso i Tribunali di Campobasso, Isernia e Larino

Ordine degli Avvocati di Campobasso, Isernia e Larino

U.E.P.E. di Campobasso

AVENTE AD OGGETTO : << Applicazione nel giudizio di cognizione ed in quello di esecuzione, delle pene sostitutive delle pene detentive brevi (art. 20 bis c.p., come introdotto da art. 1 d. lgs. nr. 150/22) >>

PREMESSO CHE:

- Con l'art. 1, comma 1 , lett. a) , d.lgs. n. 150 del 2022, convertito in legge 30/12/2022 nr. 199, è stato introdotto nel codice penale in vigore l'art. 20-bis , rubricato “ *pena sostitutive delle pene detentive brevi*” , norma la quale ha ridisegnato radicalmente il previgente assetto sanzionatorio, con la introduzione di nuove pene sostitutive della reclusione e dell'arresto non superiori a quattro anni (semilibertà sostitutiva, detenzione domiciliare sostitutiva, lavoro di pubblica utilità sostitutivo e pena pecuniaria sostitutiva);
- Con l'art. 545 bis c.p.p., anch'esso introdotto “ ex novo” nel vigente codice di rito dall'art. 31 del d.lvo nr. 150/22 sopra citato, al giudice di merito, è fatto obbligo,

in caso di sostituzione della pena detentiva inflitta, e col consenso della persona condannata, di integrare il dispositivo con gli obblighi e le prescrizioni inerenti la pena sostitutiva irrogata ;

- Con questionario del 31/3/2023, il Ministero della Giustizia/Comitato di monitoraggio, ha inteso effettuare una ricognizione sulla efficienza della giustizia penale relativo alla prima rilevazione degli effetti prodotti dalla entrata in vigore delle disposizioni previste dal D.Lvo 150/22 , in relazione alla “ *Applicazione nel giudizio di cognizione delle pene sostitutive di pene detentive brevi*”;
- Con tale questionario, lo stesso Ministero ha inteso promuovere , sia la adozione di schemi operativi tanto per il primo grado di giudizio che per l’appello, quanto la creazione di tavoli di confronto sia con il Tribunale di Sorveglianza che con l’UEPE, esigenze in ragione delle quali si rende necessaria la stipula del presente Protocollo, al quale hanno aderito, oltre all’UEPE, tutti gli uffici giudicanti e requirenti del Distretto, ad eccezione degli uffici minorili, ed i tre Ordini professionali della Avvocatura;
- Scopi precipui del presente Protocollo risultano infatti quelli di :1) consentire, a monte, ai giudici di merito, di completare i dispositivi redatti ai sensi dell’art. 545 bis c.p.p., integrando gli stessi con prescrizioni uniformi per tutto il Distretto, così velocizzando la fase di redazione dei dispositivi stessi, con la adozione di prescrizioni “standard” ; 2) consentire, a valle, all’Ufficio di Sorveglianza, investito della funzione di conferma o modifica delle prescrizioni inerenti la semilibertà o la detenzione domiciliare sostitutiva, ai sensi dell’art. 62 della L. 689/1981, di avere a disposizione sempre prescrizioni “ standard” sulle quali agevolmente operare “de plano” , come previsto dalla succitata norma, anche , se del caso, a mezzo di predisposizione di idonea modulistica, con evidente accorciamento dei tempi di definizione e risparmio di risorse; 3) evitare di sovraccaricare, ancor più a valle, l’U.E.P.E., oberandolo della stesura di innumerevoli relazioni e programmi di trattamento , per così dire “ da zero”, ovvero procedendo dapprima alla intera, spesso non breve e neppure agevole, istruttoria del caso, e successivamente redigendo la proposta concreta 4) responsabilizzare anche il locale Foro, come meglio si dirà appresso;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1) I tre Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto si impegnano, per il tramite dei loro rappresentanti ed a monte, a divulgare agli iscritti l'elenco dei documenti da produrre in caso di richiesta di pena sostitutiva di pena detentiva breve e di cui sub all. 1) al presente protocollo, elenco che, pur non avendo carattere rigido e tassativo, dovrà, nella vigenza del presente protocollo, essere sempre tenuto presente dai difensori all'atto delle loro richieste, in modo tale che risulti tutte le volte prodotta nella cancelleria del giudice che ha emesso la sentenza, nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 30 giorni dalla lettura in udienza del dispositivo di condanna - per il successivo e quanto più rapido inoltro all'UEPE a cura della cancelleria stessa-, la documentazione necessaria ed idonea perché l'UEPE possa redigere il programma di trattamento, ovvero il giudicante possa riempire di contenuto le prescrizioni di legge;
- 2) Il Tribunale di Sorveglianza si impegna, sin da ora, per il tramite del Presidente e suo legale rappresentante p.t., a fornire ai capi degli Uffici giudiziari del Distretto, per la successiva diffusione tra i magistrati ed il personale dell'Ufficio stesso, oltre all'elenco della documentazione necessaria ai difensori per la proposizione delle istanze di cui sub 1), anche l'elenco delle prescrizioni "standard", relative alla semilibertà sostitutiva ed alla detenzione domiciliare sostitutiva (cfr. all. 2, 2 bis, 3 e 3 bis al presente protocollo) sotto forma di "file", riservandosi, a richiesta dell'Ufficio interessato, di inviare la copia cartacea;
- 3) Gli uffici giudicanti e requirenti di merito, in persona dei rispettivi capi, ovvero dei delegati che li rappresentano e che sottoscrivono il presente protocollo, si impegnano, dal canto loro, a recepire le prescrizioni di cui è menzione sub 2) le quali, discusse nella presente sede, vengono all'unanimità ritenute idonee, impegnandosi altresì ad inserirle, con le sole modifiche rese necessarie dal caso concreto, nel dispositivo di sentenza; gli uffici giudicanti del Distretto, si impegnano altresì a fissare , per la applicazione della pena sostitutiva, la apposita udienza di cui all'art. 545 bis co.1 , ultimo periodo, non prima della scadenza del termine massimo di legge di 60 giorni , ed anzi rinviando alla prima udienza utile, successiva a tale scadenza, stante anche il carattere ordinatorio di detto termine;

- Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia :Dr. Alessandro

LANNITTI

-Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Larino : Dr.ssa Elvira

ANTONELLI

-Per l'Ordine degli Avvocati di Campobasso: Avv. Valeria ZAPPONE

-Per l'Ordine degli Avvocati di Isernia : Avv. Fabrizio MARCHETTI

-Per l'Ordine degli Avvocati di Larino : Avv. Michele URBANO

-Per l' U.E.P.E. di Campobasso : Dr. Giuseppe DI LEO.

ALLEGATO 1

Elenco della documentazione da produrre per l'applicazione delle pene sostitutive

Indicazione non tassativa, né obbligatoria, della documentazione che opportunamente il difensore può depositare al fine di agevolare il Giudice e l'UEPE (ove interpellato) nella costruzione della pena sostitutiva.

Per la pena pecuniaria sostitutiva e per richiesta di rateizzazione ex art.

133 ter c.p.

Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni
Contratto di locazione e bollette
Eventuali contratto di mutuo e finanziamenti in essere
Visure catastale ed eventualmente PRA
Elenco conti correnti e depositi titoli
Modello ISEE

Per il lavoro di pubblica utilità sostitutivo

Disponibilità dell'ente tra quelli indicati dall'art. 56 bis comma 1 L.689/81 alla presa in carico per il lavoro di pubblica utilità possibilmente con programma di lavoro e orari.

Per la detenzione domiciliare sostitutiva.

Indicazione del domicilio dove il condannato chiede di trascorrere la D.D. sostitutiva;
Documentazione comprovante la legittimità del titolo di detenzione dell'immobile (titolo di proprietà, contratto di affitto/comodato o altro) e dichiarazione di disponibilità degli eventuali conviventi; Indicazione del numero di telefono cellulare del condannato per agevolare i contatti e l'istruttoria da parte dell'UEPE•,
Documentazione comprovante l'effettività e la legittimità dell'attività lavorativa (contratto di lavoro e/o buste paga recenti, partita IVA, visura commerciale, etc.) oppure formativa e di studio, Indicazione di altre fonti di reddito;
Indicazioni di esigenze di salute e/o del programma di cura in atto con le eventuali certificazioni (certificazione di dipendenza e programma terapeutico dichiarato idoneo da una struttura sanitaria pubblica (SERD) o privata accreditata (SMI CAD), ex art. 94 DPR 309/90) Esigenze personali o familiari (scuola e sport dei figli e necessità di spostamenti).

Per la semilibertà sostitutiva

Documentazione comprovante l'effettività e la legittimità dell'attività lavorativa indicata (contratto di lavoro e/o buste paga recenti, partita IVA, visura commerciale, etc.) o di altra attività di studio o formazione in corso o che si intende avviare;
Indicazione del numero di telefono cellulare del condannato per agevolare i contatti e l'istruttoria da parte dell'UEPE;
Documentazione sul nucleo familiare (stato di famiglia) e residenza e titolo abitativo (per programma UEPE)•,
Esigenze personali o familiari (scuola e sport dei figli e necessità di spostamenti).
Indicazioni del programma di cura in atto con le eventuali certificazioni (certificazione di dipendenza e programma terapeutico dichiarato idoneo da una struttura sanitaria pubblica (SERD) o privata accreditata (SMI CAD), ex art. 94 DPR 309/90).

ALLEGATO 2

SOSTITUISCE

la pena detentiva succitata, con la pena della **semilibertà sostitutiva** per anni XX e mesi YY, e per l' effetto

DISPONE

la sottoposizione del condannato al programma di trattamento predisposto dall' UEPE ed in ogni caso

Visto l'art. 56 ter l. n. 689/1981

IMPONE ALLO STESSO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) dovrà permanere all'interno del territorio della Regione MOLISE (ovvero Provincia, Comune, etc.); [prescrizione eventuale] non potrà inoltre avvicinarsi alla persona offesa ed ai luoghi dalla stessa frequentati, con divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo, anche informatico e telematico, con la stessa;
- 2) non potrà detenere o portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;
- 3) non potrà frequentare, senza giustificato motivo, pregiudicati, soggetti sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo esponano al rischio di commissione di reati, salvo si tratti dei familiari o di altre persone stabilmente conviventi;
- 4) dovrà conservare e portare sempre con sé e presentare ad ogni richiesta degli organi di polizia copia del presente provvedimento (e di eventuali modifiche) e un documento di identificazione;

DISPONE

Il ritiro del passaporto e la sospensione di validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente.

AVVERTE

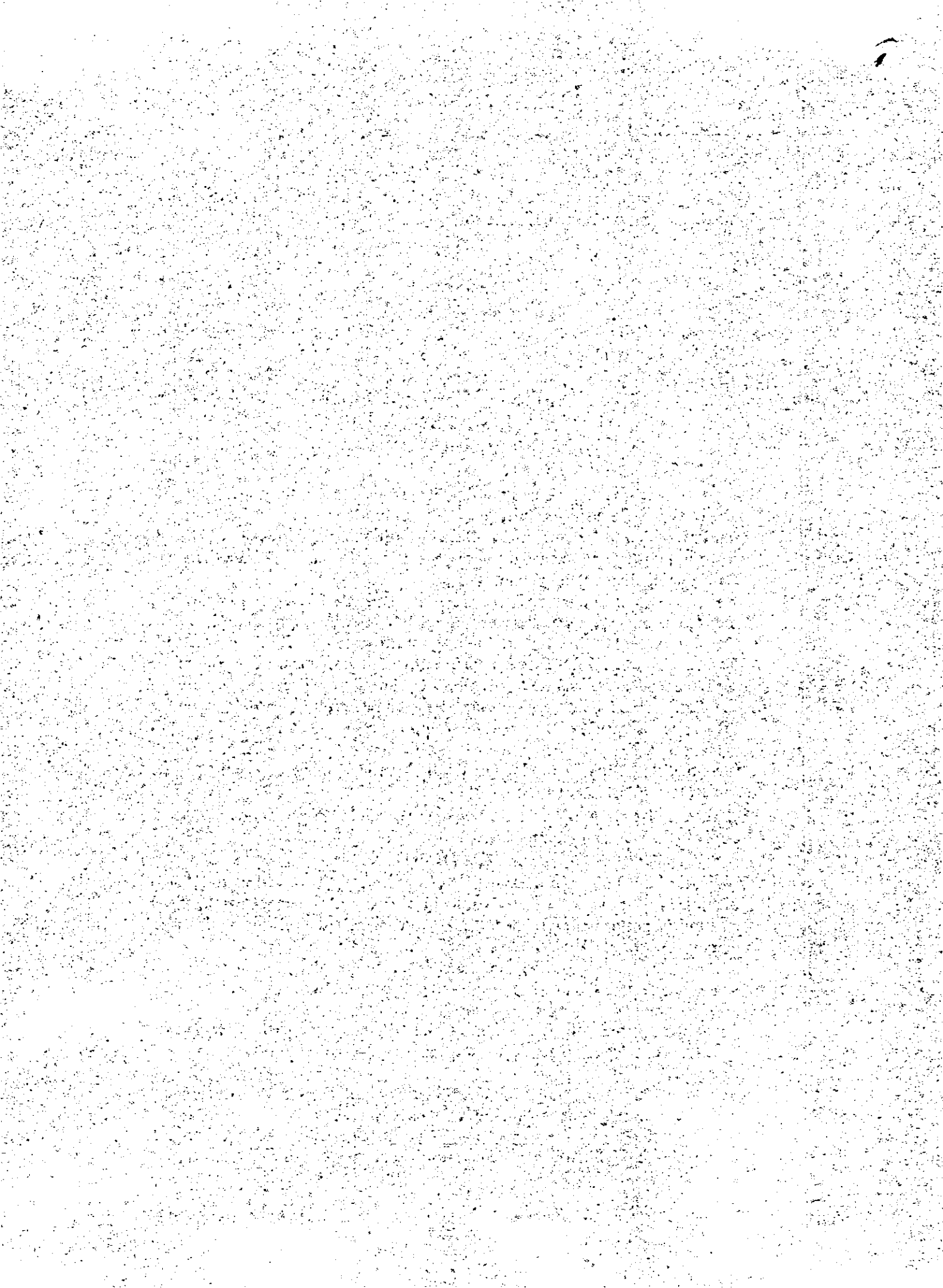
Il condannato alla semilibertà sostitutiva che, in caso di violazioni di legge o di violazioni gravi e reiterate degli obblighi e delle prescrizioni, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo nella pena detentiva sostituita.

Le FF.OO. e l'UEPE signaleranno immediatamente al magistrato di sorveglianza ogni eventuale inadempimento agli obblighi o violazione delle prescrizioni.

Incarica l' Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di CAMPOBASSO/le FF.OO. competenti per territorio per la verifica della esecuzione e i controlli.

Si comunichi la presente sentenza all'UEPE e all'Ufficio di sorveglianza competenti in relazione al domicilio del condannato.

Si dà atto che la presente sentenza non è immediatamente esecutiva fino alla pronuncia dell'ordinanza del magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 62 1. 689/1981.



DISPONE.

L' applicazione al condannato del "braccialetto elettronico" o di altri strumenti elettronici di controllo ai sensi dell'art. 275-bis c.p.p., precisando che la temporanea indisponibilità di mezzi non potrà ritardare l'esecuzione della pena sostitutiva;

DELEGA

Per l'applicazione del suddetto presidio la PG competente per i controlli, che darà immediata comunicazione dell'avvenuta installazione con l'ausilio del gestore a ciò incaricato, con procedura d'urgenza.

AVVISA

L'imputato _____ che è tenuto ad agevolare le procedure di installazione e a osservare le altre prescrizioni attinenti al dispositivo di controllo.

Così deciso in _____ *il* _____

IL GIUDICE



ALLEGATO 2-bis

SOSTITUISCE

la pena detentiva succitata, con la pena della *semilibertà sostitutiva* per anni XX e mesi YY, e per l'effetto

DISPONE

la sottoposizione del condannato al programma di trattamento predisposto dall' UEPE ed in ogni caso

Visto l'artt. 56 ter l. n. 689/1981

IMPONE ALLO STESSO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) dovrà permanere all'interno del territorio della Regione MOLISE (ovvero Provincia, Comune, etc.); [prescrizione eventuale] non potrà inoltre avvicinarsi alla persona offesa ed ai luoghi dalla stessa frequentati, con divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo, anche informatico e telematico, con la stessa;
- 2) non potrà detenere o portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;
- 3) non potrà frequentare, senza giustificato motivo, pregiudicati, soggetti sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo espongono al rischio di commissione di reati, salvo si tratti dei familiari o di altre persone stabilmente conviventi;
- 4) dovrà conservare e portare sempre con sé e presentare ad ogni richiesta degli organi di polizia copia del presente provvedimento (e di eventuali modifiche) e un documento di identificazione;

DISPONE

Il ritiro del passaporto e la sospensione di validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente.

AVVERTE

Il condannato alla semilibertà sostitutiva che, in caso di violazioni di legge o di violazioni gravi e reiterate degli obblighi e delle prescrizioni, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo nella pena detentiva sostituita.

Le FF.OO. e l'UEPE segnaleranno immediatamente al magistrato di sorveglianza ogni eventuale inadempimento agli obblighi o violazione delle prescrizioni.

Incarica l' Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di CAMPOBASSO/le FF.OO. competenti per territorio per la verifica della esecuzione e i controlli.

Si comunichi la presente sentenza all'UEPE e all'Ufficio di sorveglianza competenti in relazione al domicilio del condannato.

Si dà atto che la presente sentenza non è immediatamente esecutiva fino alla pronuncia dell'ordinanza del magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 62 l. 689/1981.

Così deciso in _____ il _____

Il Giudice

ALLEGATO 3

SOSTITUISCE

la pena detentiva inflitta dal primo giudice , con la pena della *detenzione domiciliare sostitutiva* per anni XX e mesi YY, e per l'effetto

IMPONE ALLO STESSO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) **rapporti con gli uffici e i servizi:** 'il condannato, dopo l'avvenuta notifica della ordinanza del Magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art.62 L.689/1981,dovrà tempestivamente prendere contatto con l'U.E.P.E _____ di, in via ...n. ..., (UEPE competente in relazione alla provincia in cui si trova il domicilio) che lo prenderà in carico; la detenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale contenente le presenti prescrizioni. In ogni caso, dovrà mantenere costantemente i contatti con l'U.E.P.E. secondo i tempi e i modi dallo stesso indicatigli e dovrà inoltre osservare il programma di trattamento, [prescrizione eventuale] compreso il programma terapeutico del SERD (o altro), ove previsto;
- 2) **dimora e territorio:** Dovrà fissare la propria dimora in (città, indirizzo preciso) e potrà lasciare detto domicilio solo dalle ore alle ore (minimo quattro e massimo dodici ore, anche non continuative) di ogni giorno, nel rispetto del programma di trattamento;
- 3) **spostamenti e uscite:** anche nelle ore di uscita dalla detenzione domiciliare dovrà rimanere nell'ambito territoriale della Regione MOLISE (ovvero Provincia, Comune, etc.); sono consentite le uscite dal domicilio, in deroga alla prescrizione sub 2), ogni qualvolta ciò occorra per urgenti, comprovati e documentabili motivi di salute propri o dei familiari conviventi; [prescrizione eventuale] non potrà inoltre avvicinarsi alla persona offesa ed ai luoghi _____ dalla stessa frequentati, con divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo, anche informatico e telematico, con la stessa;
- 4) **condotta generale:** è fatto divieto di detenere e portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;
- 5) **frequentazioni:** non potrà frequentare abitualmente, senza giustificato motivo, pregiudicati, persone sottoposte a misure di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo esponano concretamente al rischio di commissione di reati, salvo si tratti di familiari o altre persone conviventi stabilmente;
- 6) **controlli:** dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari per agevolare i controlli al domicilio da parte delle Forze dell'Ordine, verificare la presenza ed il corretto funzionamento dell'impianto citofonico o comunque rendere agevolmente accessibile il domicilio alle FFOO, rendendosi sempre reperibile personalmente in modo agevole anche per il mezzo del telefono fisso e/o cellulare;
- 7) **oneri generali:** dovrà portare sempre con sé copia del provvedimento che esegue la pena sostitutiva con eventuali modifiche ex art. 64 L. 689/81, e un documento di identificazione o comunque dichiarare immediatamente alle FFOO con cui venisse in contatto per qualsiasi motivo il proprio stato di detenuto domiciliare;

DISPONE

Il ritiro del passaporto e la sospensione di validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente.

AVVERTE

Il detenuto domiciliare che, in caso di violazioni di legge o di violazioni gravi e reiterate degli obblighi e delle prescrizioni, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo nella pena detentiva sostituita ovvero nella semilibertà.

Le FF.OO. e l'UEPE segnaleranno immediatamente al Magistrato di sorveglianza ogni eventuale inadempimento agli obblighi o violazione delle prescrizioni.

DISPONE

L'applicazione al condannato del "braccialetto elettronico" o di altri strumenti elettronici di controllo ai sensi dell'art. 275-bis c.p.p., precisando che la temporanea indisponibilità di mezzi non potrà ritardare l'esecuzione della pena sostitutiva;

DELEGA

Per l'applicazione del suddetto presidio la PG competente per i controlli, che darà immediata comunicazione dell'avvenuta installazione con l'ausilio del gestore a ciò incaricato, con procedura d'urgenza.

_____ **AVVISA**

L'imputato che è tenuto ad agevolare le procedure di installazione e a osservare le altre prescrizioni attinenti al dispositivo di controllo

DELEGA

Per l'applicazione del suddetto presidio la PG competente per i controlli, che darà immediata comunicazione dell'avvenuta installazione con l'ausilio del gestore a ciò incaricato, con PROCEDURA D'URGENZA.

Si comunichi la presente _____ sentenza all'UEPE e all'Ufficio di sorveglianza competenti in relazione al domicilio del condannato.

Si dà atto che la presente sentenza non è immediatamente esecutiva fino alla pronuncia dell'ordinanza del magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art. 62 l. 689/1981.

Così deciso in _____ il _____

Il Giudice

ALLEGATO 3-bis

SOSTITUISCE

la pena detentiva succitata , con la pena della **detenzione domiciliare sostitutiva** per anni XX e mesi YY, e per l'effetto

IMPONE ALLO STESSO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) **rapporti con gli uffici e i servizi:** 'il condannato, dopo l'avvenuta notifica della ordinanza del Magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art.62 _____ L.689/1981,dovrà tempestivamente prendere contatto con l'U.E.P.E di, in via ...n. .., (UEPE competente in relazione alla provincia in cui si trova il domicilio) che lo prenderà in carico; la detenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale contenente le presenti prescrizioni. In ogni caso, dovrà mantenere costantemente i contatti con l'U.E.P.E. secondo i tempi e i modi dallo stesso indicatigli e dovrà inoltre osservare il programma di trattamento, [prescrizione eventuale] compreso il programma terapeutico del SERD (o altro), ove previsto;
- 2) **dimora e territorio:** Dovrà fissare la propria dimora in (città, indirizzo preciso) e potrà lasciare detto domicilio solo dalle ore alle ore (minimo quattro e massimo dodici ore, anche non continuative) di ogni giorno, nel rispetto del programma di trattamento;
- 3) **spostamenti e uscite:** anche nelle ore di uscita dalla detenzione domiciliare dovrà rimanere nell'ambito territoriale della Regione MOLISE (ovvero Provincia, Comune, etc.); sono consentite le uscite dal domicilio, in deroga alla prescrizione sub 2), ogni qualvolta ciò occorra per urgenti, comprovati e documentabili motivi di salute propri o dei _____ familiari conviventi; [prescrizione eventuale] non potrà inoltre avvicinarsi alla persona offesa ed ai luoghi dalla stessa frequentati, con divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo, anche informatico e telematico, con la stessa;
- 4) **condotta generale:** è fatto divieto di detenere e portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;
- 5) **frequentazioni:** non potrà frequentare abitualmente, senza giustificato motivo, pregiudicati, persone sottoposte a misure di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo esponano concretamente al rischio di commissione di reati, salvo si tratti di familiari o altre persone conviventi stabilmente;
- 6) **controlli:** dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari per agevolare i controlli al domicilio da parte delle Forze dell'Ordine, verificare la presenza ed il corretto funzionamento dell'impianto citofonico o comunque rendere agevolmente accessibile il domicilio alle FFOO,

rendendosi sempre reperibile personalmente in modo agevole anche per il mezzo del telefono fisso e/o cellulare;

7) **oneri generali:** dovrà portare sempre con sé copia del provvedimento che esegue la pena sostitutiva con eventuali modifiche ex art. 64 L. 689/81, e un documento di identificazione o comunque dichiarare immediatamente alle FFOO con cui venisse in contatto per qualsiasi motivo il proprio stato di detenuto domiciliare;

DISPONE

Il ritiro del passaporto e la sospensione di validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente.

AVVERTE

Il detenuto domiciliare che, in caso di violazioni di legge o di violazioni gravi e reiterate degli obblighi e delle prescrizioni, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo nella pena detentiva sostituita ovvero nella semilibertà.

Le FF.OO. e l'UEPE segnaleranno immediatamente al Magistrato di sorveglianza ogni eventuale inadempimento agli obblighi o violazione delle prescrizioni.

Si comunichi la presente sentenza all'UEPE e all'Ufficio di sorveglianza competenti in relazione al domicilio del condannato.

Si dà atto che la presente sentenza non è immediatamente esecutiva fino alla pronuncia dell'ordinanza del magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art. 62 l. 689/1981.

Così deciso in _____ *il* _____

Il Giudice